



COMUNE DI VALENZA

Deliberazione n° 90

Copia
02/01/06

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

I^a

Adunanza straordinaria di convocazione-seduta pubblica

OGGETTO: Adeguamento degli strumenti comunali di sviluppo del commercio sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Regionale N. 59-I083I del 24.03.2006.

L'anno duemila sette, addì venti

del mese di dicembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Convocato previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco

RASELLI Gianni

Pres	Ass.
X	

Consiglieri

ANTONELLO Giancarlo
BAGNA Ilde
BOTTA Giuseppe
COMPAGNIN Adriano
DI SPIRITO Daniela
FONTANA Alessandro
GATTI Giuseppe
GIANSANTE Gianfranco
LONETTI Marco
MARTINETTI Alessandro

Pres	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	

Consiglieri

MILANO Mauro
QUAGLIOTTO Roberto
RE Andrea
ROSSI Luca
SOBAN Paolo
SPINELLI Angelo
STANCHI Franco
TOSETTI Germano
ZANOTTO Giulio
ZUNINO Marco

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Consiglieri Assegnati al Comune n° 20.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Fabrizia Cassola.

Assume la Presidenza il Sig. Germano TOSETTI e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, in fase istruttoria, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, Art .49, il seguente parere:

in ordine alla regolarità tecnica:

Parere:Favorevole

F.to Il Dirigente l'Ufficio Tecnico: Ing. Roberto Melgara

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 114/98 avente ad oggetto "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio" ha delegato alle Regioni, tra l'altro, la definizione degli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali, la fissazione dei criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale, nonché di stabilire i termini per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;
- la Regione Piemonte ha provveduto, con L.R. n. 28/99 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" e con D.C.R. n. 563 – 13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114", a definire e disciplinare gli aspetti di propria competenza;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2003 e n. 30 del 16.04.2003 il Comune di Valenza ha approvato il piano di adeguamento ai disposti della suddetta legge regionale n. 28/99, secondo gli indirizzi ed i criteri contenuti nell'allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;
- con successive deliberazioni n. 347-42514 del 23.12.2003 e n. 59-10831 del 24.03.2006 il Consiglio Regionale del Piemonte ha modificato gli indirizzi e criteri precedentemente stabiliti con la citata D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;
- così come disposto dagli artt. 29 e 30 dell'allegato A alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 questo Comune deve adeguarsi ai nuovi indirizzi e criteri regionali contenuti nella D.C.R. stessa;

RICHIAMATO l'art. 12 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414/99, come modificata da ultimo con D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006, che classifica le zone di insediamento commerciale in funzione del livello di aggregazione spaziale degli esercizi commerciali e del rapporto con il tessuto residenziale, distinguendole in "addensamenti" (porzioni omogenee ed unitarie del territorio urbano o extraurbano, che raggruppano un insieme di attività commerciali, paracommerciali ed assimilabili, ubicate l'una in prossimità dell'altra, in un ambito a scala pedonale) e "localizzazioni urbane ed urbano-periferiche non addensate" (singole zone di insediamento commerciale, esistenti o

potenziali, non aventi le caratteristiche per essere considerate addensamento commerciale);

PRECISATO che il suddetto art. 12 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 prevede che il riconoscimento degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali avvenga mediante l'approvazione dei criteri di cui all'art. 8 comma 3 del D. Lgs. 114/1998 e sia effettuato dai Comuni nel rispetto dei criteri, dei parametri e delle norme contenute nella D.C.R. stessa;

PRECISATO altresì che con determinazione dirigenziale n. 231 del 06 agosto 2007 è stato conferito alle Società CAT.COM s.c.r.l. e CATCONFESERCENTI PIEMONTE s.r.l. di Torino (Centri regionali di Assistenza Tecnica di Confcommercio e Confesercenti) l'incarico di predisporre lo studio per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione locale alle prescrizioni della D.C.R. N. 59-10831 del 24.03.2006 in materia di urbanistica commerciale;

VISTA la proposta elaborata dalle società CAT.COM S.C.R.L. e CATCONFESERCENTI PIEMONTE S.R.L., con la quale si è proceduto a definire il riconoscimento degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali nonché i criteri per il rilascio delle autorizzazioni riferite alle medie strutture di vendita sulla base delle indicazioni regionali, costituita da:

- Relazione illustrativa – criteri;
- Tav. 1 - Individuazione degli esercizi commerciali presenti sul territorio (centro urbano) scala 1:2000
- Tav. 2 - Individuazione degli esercizi commerciali presenti sul territorio (zona D3 - zona D4) scala 1:2000
- Tav. 3 - aree di sviluppo commerciale individuate ai sensi della L.R. 28/99 scala 1:5000

RILEVATO che dall'analisi delle attività esistenti rispetto al contesto edificato sono stati individuati i seguenti addensamenti commerciali:

- A1 - **Addensamento Storico Rilevante** (comprendente le aree urbanistiche denominate A1, A4, T4, T7, B4 in parte, B12 in parte, B15);
- A3 - **Addensamento Commerciale Urbano Forte** (comprendente le aree urbanistiche denominate B4 parte, B5 parte, B6 parte, B7 parte, B11 parte, B19);

e le seguenti localizzazioni commerciali urbane ed extraurbane:

- **Localizzazione Urbana non Addensata esistente L1** - area urbanistica denominata C8A, interamente ricompresa in ambito di sviluppo residenziale previsto dal P.R.G.C., già oggetto di autoriconoscimento in sede di rilascio di autorizzazioni di medie strutture di vendita;
- **Localizzazione commerciale urbano periferica esistente L2/1** - area urbanistica denominata T9 su cui è prevista l'attivazione di un centro commerciale già autorizzato;
- **Localizzazione commerciale urbano periferica esistente L2/2** - area urbanistica denominata B14 SUE su cui già insiste una grande struttura autorizzata.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 14 della già citata D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, si è ritenuto di non individuare nuove localizzazioni commerciali urbane ed extraurbane, rimandando la loro individuazione in sede di istruttoria delle domande di autorizzazione per le medie e grandi strutture di vendita;

PRECISATO altresì che il presente adeguamento alla disciplina regionale in materia di commercio di cui alla L.R.n. 28/99 e s.m.i. non comporta modifiche alle destinazioni d'uso, agli indici di edificabilità, agli standards del vigente P.R.G. e che le modifiche normative eventualmente necessarie a seguito del presente atto di adeguamento saranno oggetto di successiva variante parziale del piano stesso ai sensi dell'art. 17 - 7° comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

SENTITE in merito le organizzazioni di tutela dei consumatori (ADICONSUM, FEDERCONSUMATORI) e le organizzazioni imprenditoriali del commercio rappresentative a livello provinciale (ASSOCIAZIONE COMMERCianti, CONFESERCENTI), che hanno espresso parere favorevole rispetto alla suddetta proposta;

Con voti favorevoli N. 12 e nessuno contrario su N. 17 presenti di cui N. 12 votanti e N. 5 astenuti (Consiglieri BOTTA - GATTI - MARTINETTI - ROSSI - SOBAN) resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 28/99, la proposta di adeguamento degli strumenti comunali di sviluppo del commercio ai parametri, indirizzi e criteri contenuti nella stessa L.R. n. 28/99 così come modificata dalla L.R. n. 37/2003 e nella D.C.R. n. 563-13414/99 del 29.10.1999 così come modificata, da ultimo, dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa – criteri (alleg. A)
 - Tav. 1 - Individuazione degli esercizi commerciali presenti sul territorio (centro urbano) scala 1:2000
 - Tav. 2 - Individuazione degli esercizi commerciali presenti sul territorio (zona D3 - zona D4) scala 1:2000
 - Tav. 3 - aree di sviluppo commerciale individuate ai sensi della L.R. 28/99 scala 1:5000
- 3) Di dare atto che l'adeguamento che si approva con la presente deliberazione non comporta modifiche alle destinazioni d'uso, agli indici di edificabilità, agli standards del vigente P.R.G. e che le modifiche normative eventualmente necessarie a seguito dell'adeguamento saranno oggetto di successiva variante parziale del piano regolatore ai sensi dell'art. 17 – 7° comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i.
- 4) Di trasmettere copia della presente, per opportuna conoscenza, all'Assessorato Regionale per il Commercio – Direzione Commercio e Artigianato.

Ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli resi palesemente e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 5) Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
TOSETTI

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
CASSOLA

Pubblicata all' Albo Pretorio del Comune il 28 DIC. 2007 per gg. 15.

li' _____

F.to Il Segretario Generale
CASSOLA

La presente deliberazione:

- ☒ e' divenuta esecutiva il 28 DIC. 2007 perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D. lgs 267/2000);
- ☐ e' divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. lgs 267/2000) ;

Dalla Residenza comunale, li 28 DIC. 2007

F.to Il Segretario Generale
Elo CASSOLA

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera, per uso amministrativo.

Valenza, li 28 DIC. 2007



IL CAPO UFFICIO
FABIO PELLIZZARI

Fabio Pellizzari